

Consorzio "Marine della Toscana" alla Charter Expo (ICE) di Vienna. a pag. 8

IL CONSUNTIVO DELLA SECONDA ESIBIZIONE SPECIALIZZATA AD OSTIA

## Marina Militare, ENEA e Università con le proposte al "Sea Drone '19"

**Ipotizzato anche un salvataggio in mare con apparecchi totalmente senza equipaggio - La famiglia "Falco" di Leonardo**

OSTIA - È un mondo che si sta aprendo a novità sempre più tecnologiche, che possono configurare ricerche anche nelle profondità del mare impensabili fino a pochi anni fa. Così, sono state numerose le novità presentate al "Sea Drone Tech Summit 2019" che si è svolta - come già abbiamo riferito - la settimana scorsa.

Tra queste, il modello definitivo del progetto europeo "SARA", un sofisticato drone aereo vincolato per il soccorso in mare, sviluppato anche con il contributo delle aziende italiane TopView e Sistematica e dell'Università di Firenze. Interessanti poi i programmi in ambito subacqueo della Marina Militare e i droni sottomarini "Venus Swarm" dell'ENEA, "Silver 2" della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, "Feel-Hippo" dell'Università di Firenze,

alcuni droni aerei per applicazioni marine, come la famiglia "Falco" di Leonardo, il "P.IHH" presentato da U-Avitalia, il "Cobra" e il "Bramor" proposti da Eurolink Systems e l'"eBee" utilizzato da Aerodron.

Il "Sea Drone Tech Summit 2019" è stato promosso dal Municipio Roma X e dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università Roma Tre e organizzato dall'associazione Ifimedia e dalla società Mediarkè. Il congresso ha ricevuto i patrocinii dei ministeri della Difesa e dello Sviluppo Economico, della Regione Lazio e di CNR, ENEA, OGS e RINA. Sponsor dell'evento è stato il consorzio europeo SARA. Relatori e partecipanti sono stati ospitati presso due prestigiosi alberghi sul lungomare di Ostia, il Fly Decò e l'Aran Blu. Partner assicurativo dell'evento è stato CABI Broker.

"Zeno" di MDM Team, "Argo" di Rovcraft e "Sibiu Pro" della spagnola Nido Robotics. Importanti per il funzionamento di questi robot subacquei anche i cavi speciali, proposti da Novacavi e Connex Italiana. Al congresso sono stati inoltre presentati diversi natanti-drone, come i catamarani "SWAMP" dell'Istituto di Ingegneria del Mare (INM) del CNR, "DEVSS" dell'ISPRA in collaborazione con l'Università della Calabria e l'Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria (IGAG) del CNR, "OPENSwap" del Consorzio Proambiente e "Litter Hunter" della GreenTech Solution, oppure come i droni navali a scafo singolo "INTCATCH" dell'Università di Verona, "Echoboat" della Codevintec Italiana e "Barchetta Magica" della Magic Boat Ecodrone. Grande interesse hanno infine suscitato